

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2009-2010
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA – PALERMO
INSEGNAMENTO	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
CATTEDRA	L-Z
TIPO DI ATTIVITÀ	CARATTERIZZANTE
AMBITO DISCIPLINARE	PROCESSUALCIVILISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	02544
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
NUMERO MODULI	1
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/15
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)	ZIINO SALVATORE PROFESSORE ASSOCIATO UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	14
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	238
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	112
PROPEDEUTICITÀ	IST. DIRITTO PRIVATO II, DIRITTO COSTITUZIONALE I
ANNO DI CORSO	4
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	PLESSO DIDATTICO “B. ALBANESE” – PIAZZA COLAJANNI
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI ED ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	ANNUALE: INIZIO OTTOBRE - FINE MAGGIO
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	OGNI GIOVEDÌ E VENERDÌ ORE 11,00-13,00
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	OGNI LUNEDÌ ORE 9,00-11,00

<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali del processo civile. Avere consapevolezza dell’evoluzione della disciplina, dello scopo del processo nell’ordinamento giuridico.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Applicare l’oggetto dello studio a fattispecie concrete e riuscire a ricollegare gli istituti di diritto processuale con il concreto svolgimento del processo e con il diritto sostanziale, che viene tutelato nel processo.</p> <p>Autonomia di giudizio Comprendere la complessità della materia e la difficoltà della soluzione dei problemi, che possono</p>
--

sorgere nella applicazione delle norme processuali.
 Valutare criticamente le origini delle disposizioni vigenti e le numerose riforme, che si sono succedute nel corso degli anni.

Abilità comunicative

Comunicare le conoscenze acquisite in modo chiaro.

Capacità d'apprendimento

Essere in grado di comprendere i principali istituti e di orientarsi tra i contributi dottrinali più significati e i diversi orientamenti giurisprudenziali.

Essere capaci di proseguire la propria formazione al fine dell'esercizio della professione o per la preparazione ad esami di stato, ovvero per l'accesso in scuole di specializzazione, master di secondo livello e corsi di dottorato di ricerca.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

MODULO	DENOMINAZIONE DEL MODULO
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
112 ORE	Il corso ha durata annuale ed ha ad oggetto tutte le materie disciplinate dal codice di procedura civile e dalle leggi speciali ad esso collegate. Esso si articola in due parti: 1) disposizioni generali (16 ORE), vari processi di cognizione di primo grado (escluso il processo nelle controversie societarie abrogato dalla legge n.69/2009) (16 ORE), impugnazioni (16 ORE), riferimenti all'ordinamento giudiziario per i processi civili (16 ORE); 2) esecuzione forzata (16 ORE), procedimenti speciali (16 ORE), arbitrato (16 ORE).
	ESERCITAZIONI
	Durante le lezioni viene fornito materiale agli studenti e vengono esaminati precedenti giurisprudenziali.
TESTI CONSIGLIATI	G. MONTELEONE. <i>Manuale di diritto processuale civile</i> , quarta edizione, Padova, CEDAM., vol. I e II, 2007. Un codice di procedura civile aggiornato, contenente la Costituzione e le principali leggi complementare. È inoltre opportuno che lo studente utilizzi un manuale di diritto privato per ripassare alcuni istituti fondamentali per la studio del Diritto processuale civile.